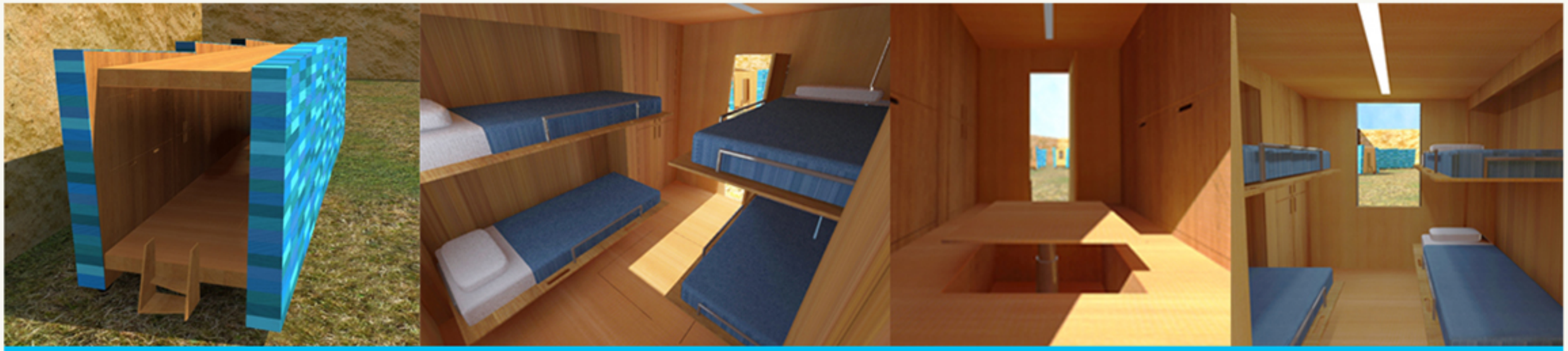
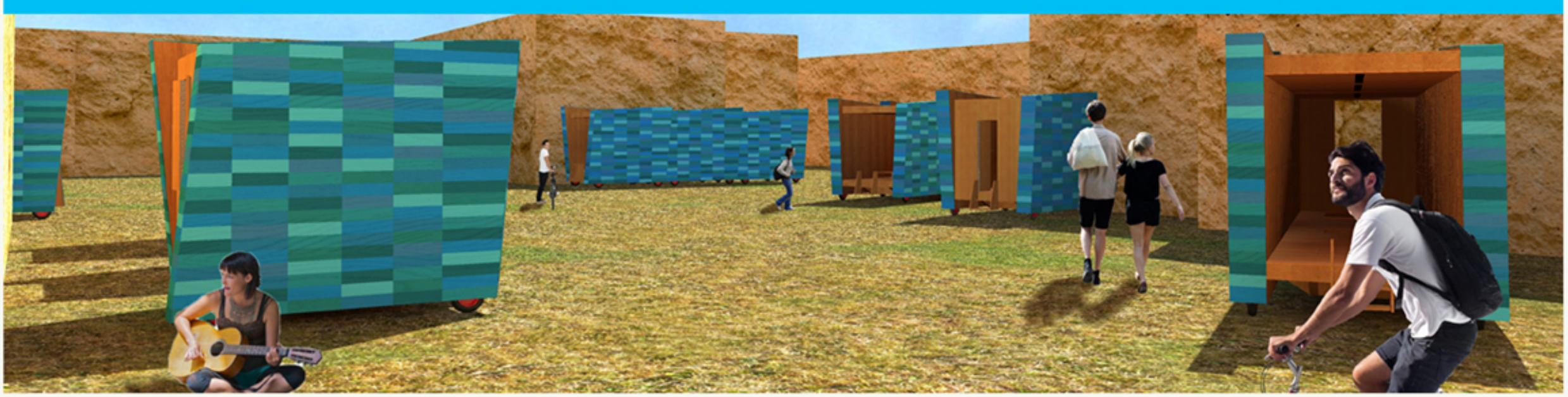
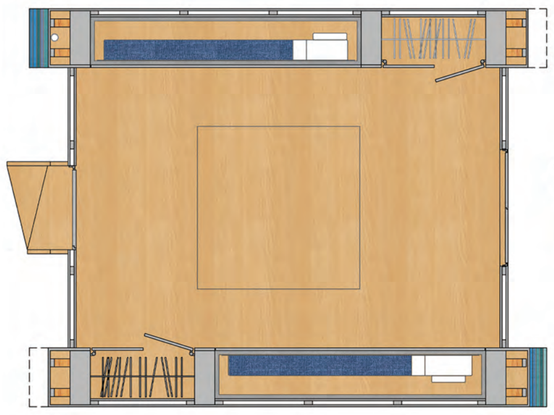


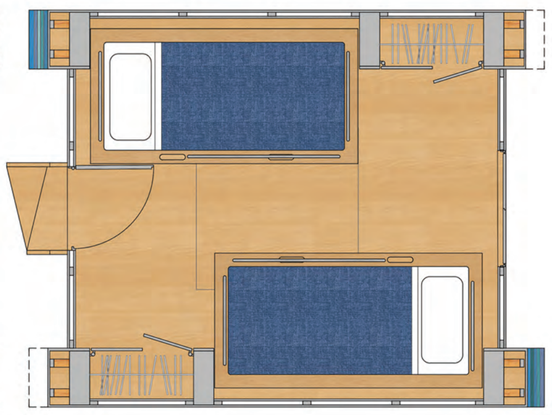
Pianta1
Elementi Rifugio uniti per creare ambienti versatili
Pianta 2
Sezione1
Sezione 2
Sezione 3
Prospetto 1
Prospetto 2



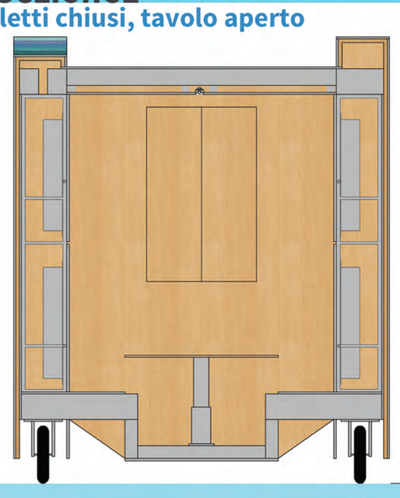
Pianta1
letti chiusi, ambiente vivibile.



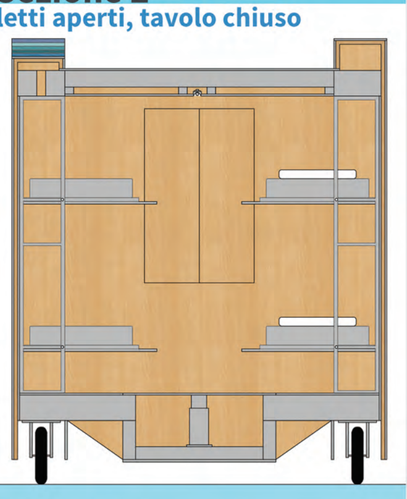
Pianta 2
letti aperti (4posti)



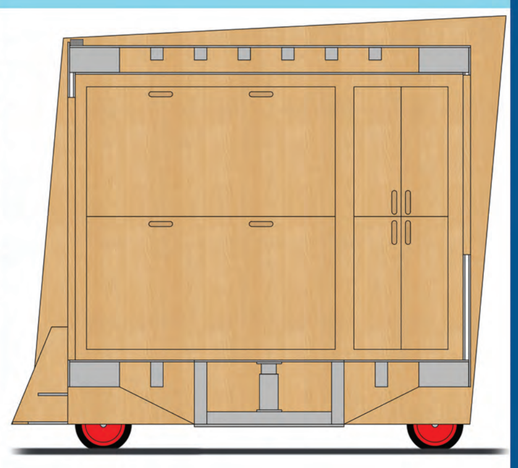
Sezione1
letti chiusi, tavolo aperto

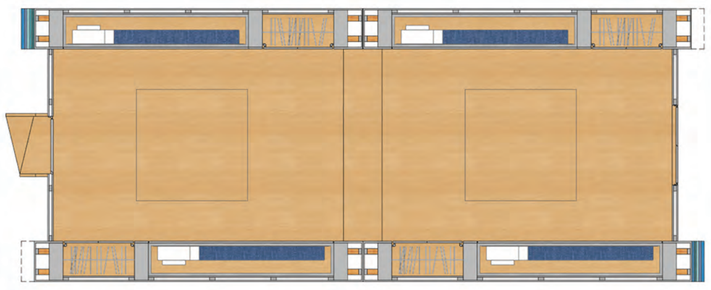


Sezione 2
letti aperti, tavolo chiuso



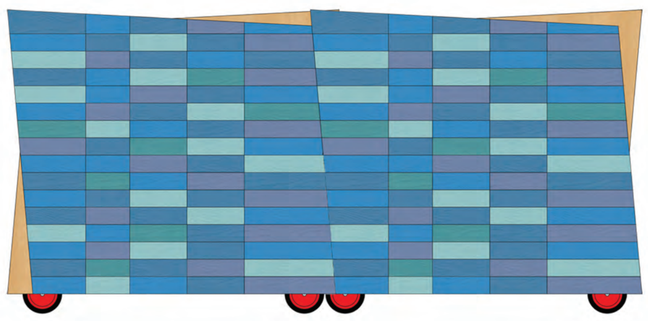
Sezione 3



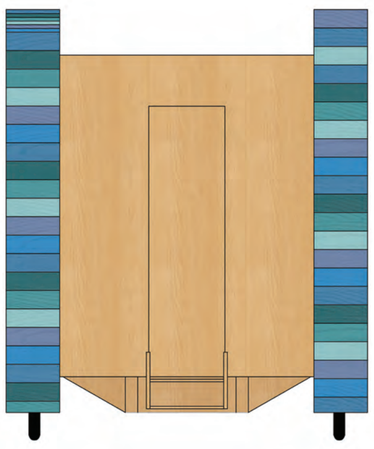


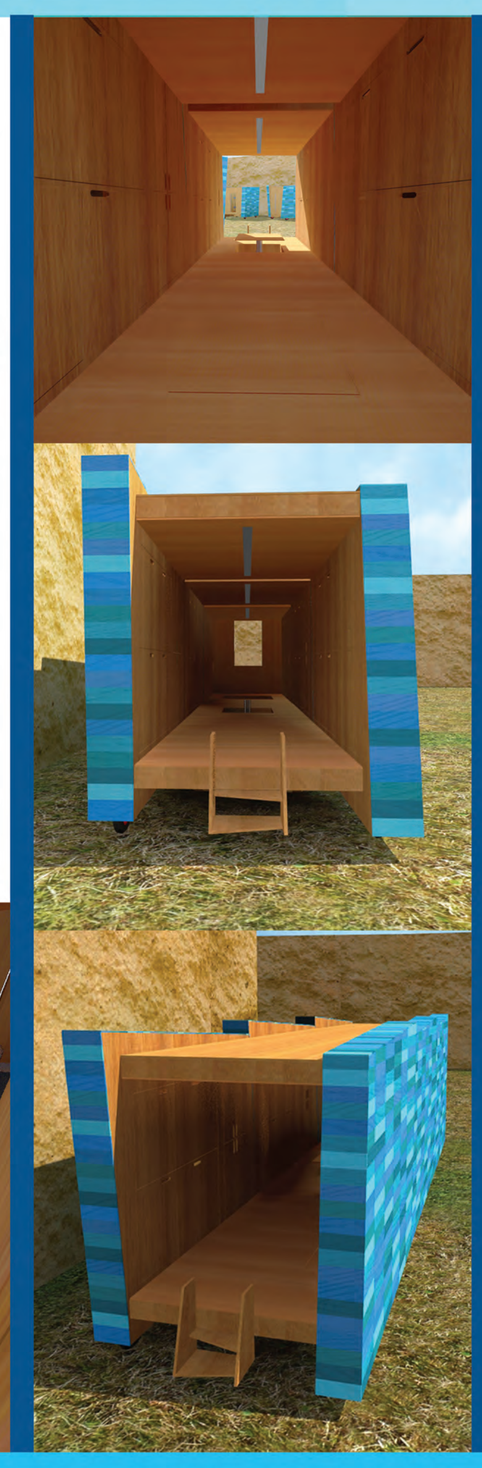
Il rifugio è stato strutturato in modo tale da avere un'ambiente accogliente e allo stesso tempo versatile, così da poter creare differenti tipologie di ambienti anche per altre funzioni.

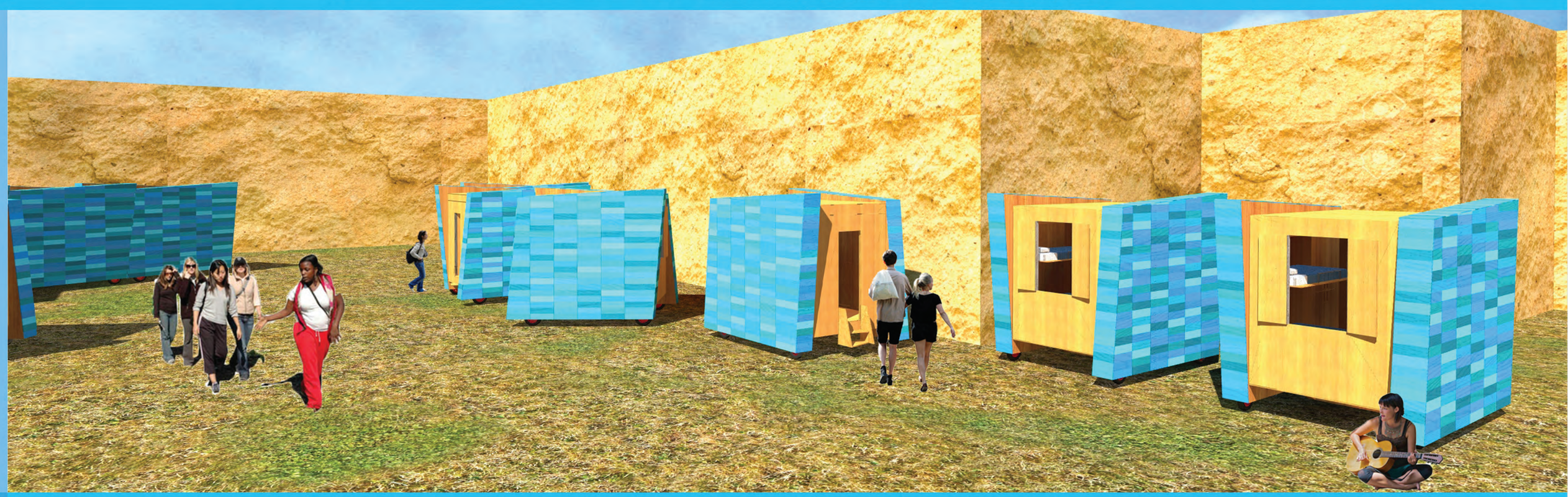
Prospetto 1

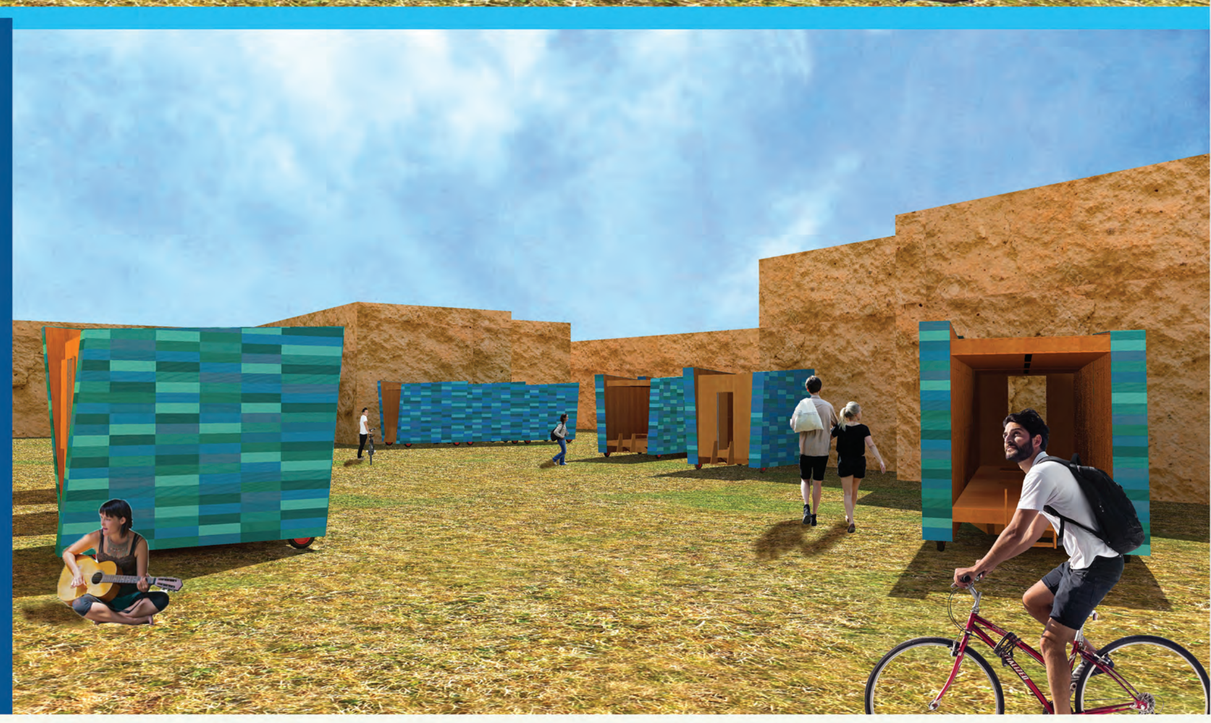


Prospetto 2

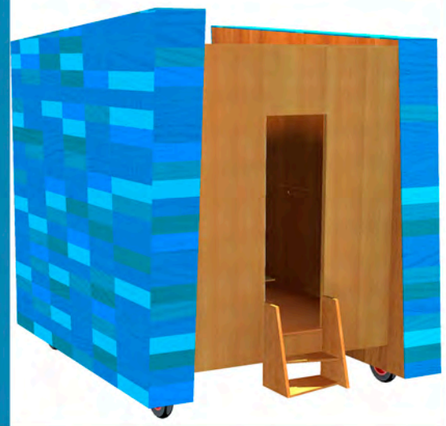






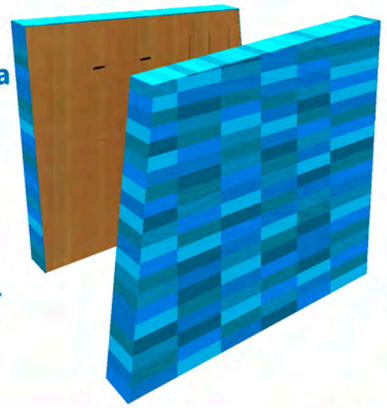


Evoluzione progettuale

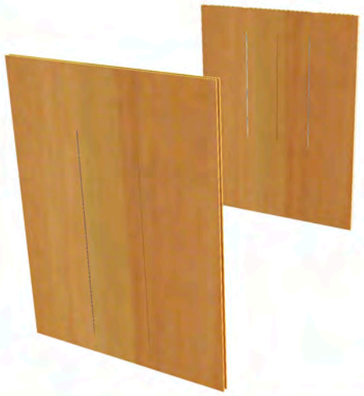


Struttura:
forma cubica al fine di avere uno spazio semplice, regolare e che permette di sfruttare al massimo la volumetria.

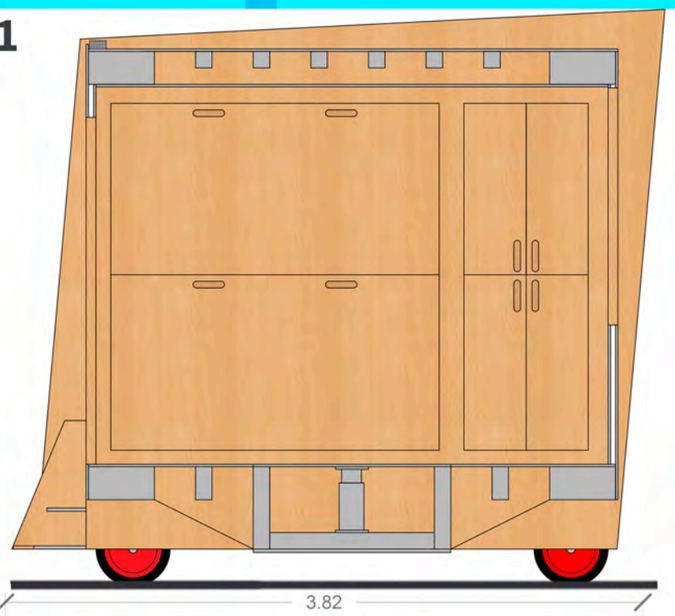
Blocchi laterali:
Entrambi formati da una parete ventilata e dai vari servizi (letti ed armadi).
Conferiscono al rifugio un forte aspetto architettonico e ne definiscono gli spazi.



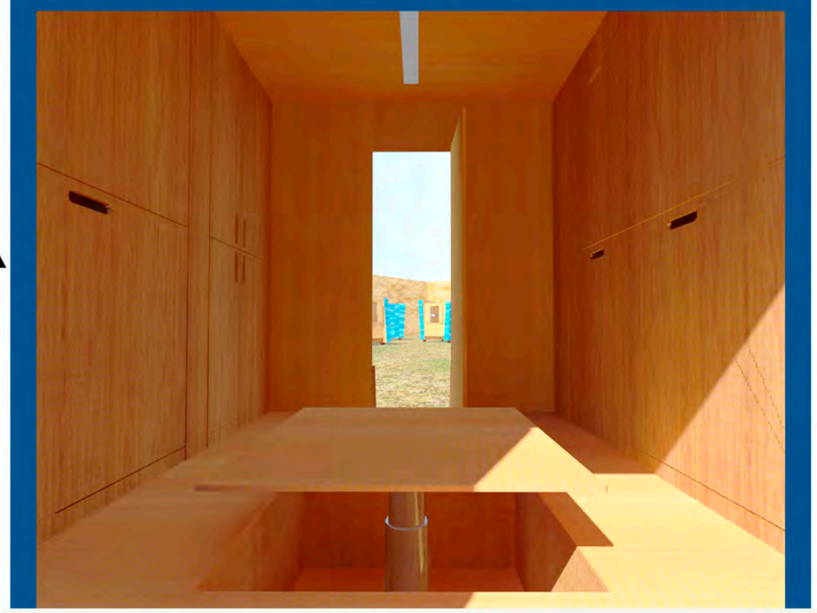
Mura removibili:
anch'esse ventilate chiudono la struttura, ma rappresentano l'elemnto che conferisce versatilità ai vari elemnti.



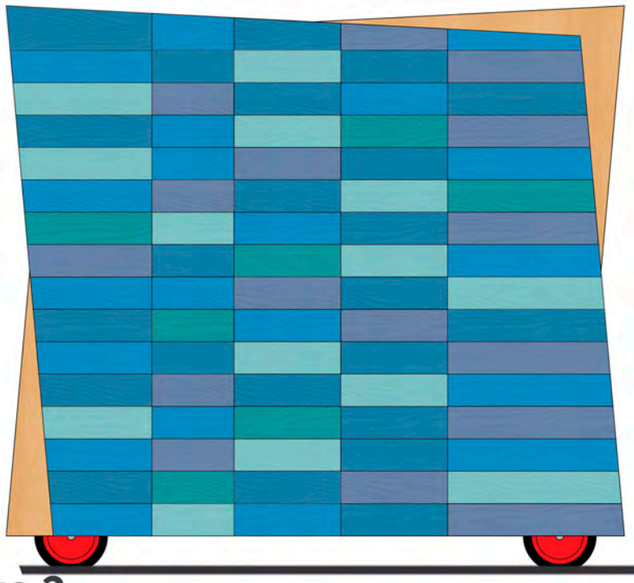
Sezione1



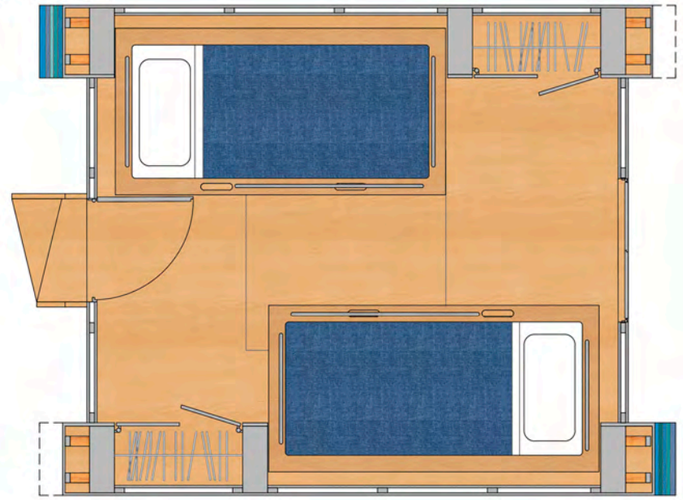
Pianta1



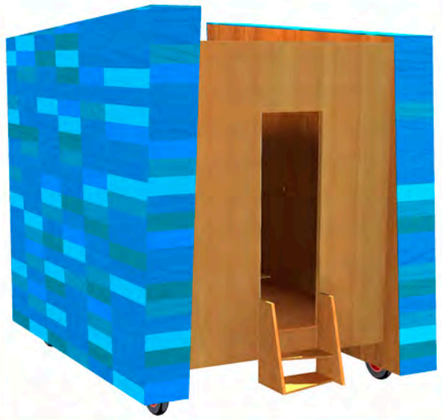
Prospetto 1



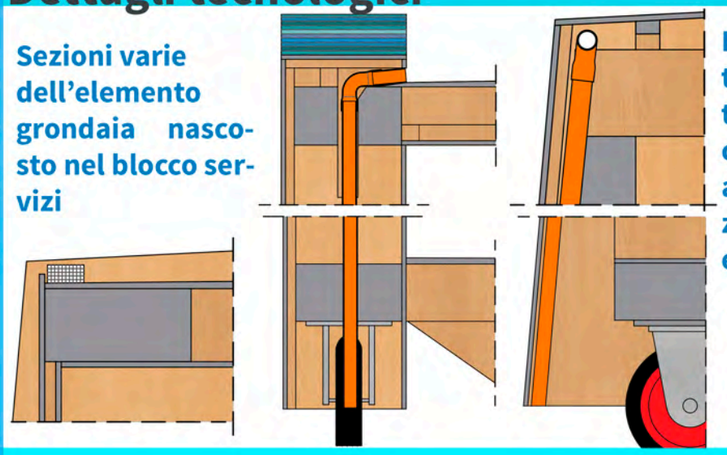
Pianta 2



Dettagli tecnologici

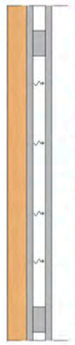


Sezioni varie dell'elemento grondaia nascosto nel blocco servizi

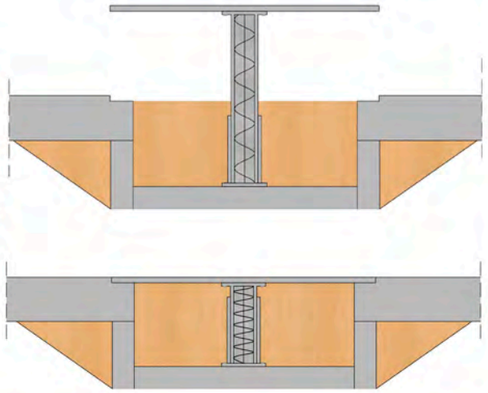


Parete ventilata che permette di gestire il confort interno anche in condizioni di calore estremo

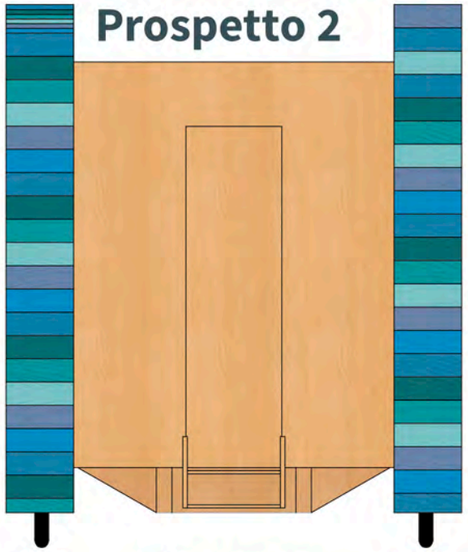
Pianta



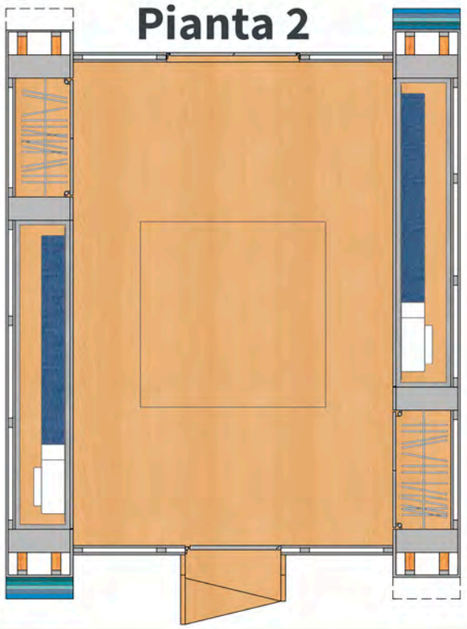
Tavolo estraibile attraverso un sistema di pistone ad aria che permette di sfruttare al massimo lo spazio living ricavato all'interno del rifugio.

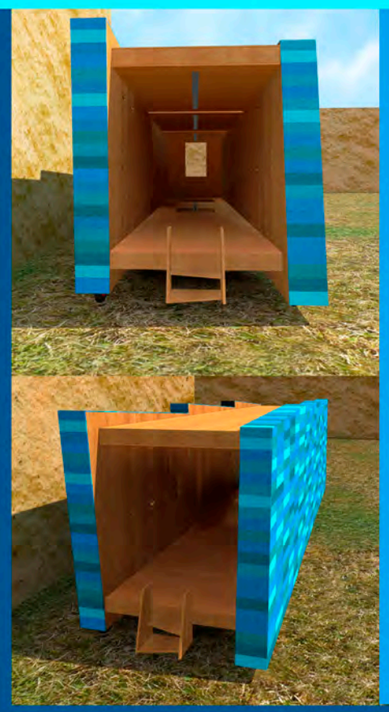


Prospetto 2



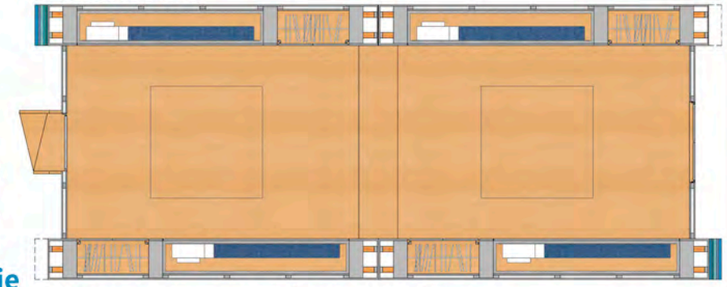
Pianta 2



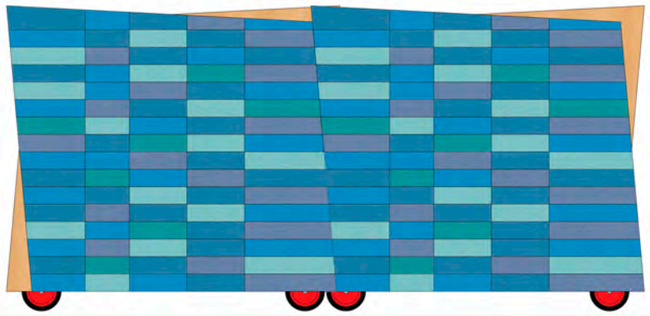


gli elemnti "rifugio" nella nostra idea sono assemblabbili al fine di ottenere divesrse tipologie di spazi versatili e funzionali per varie attività

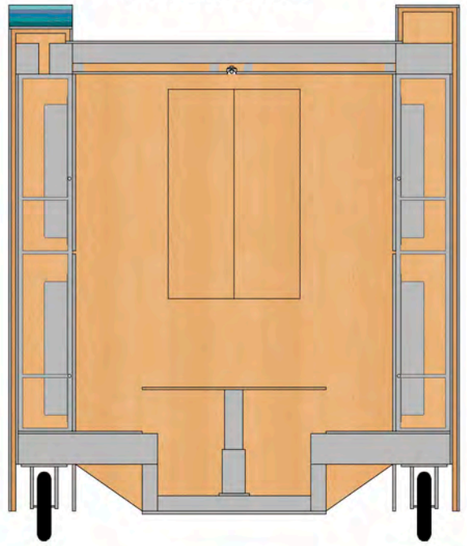
Pianta



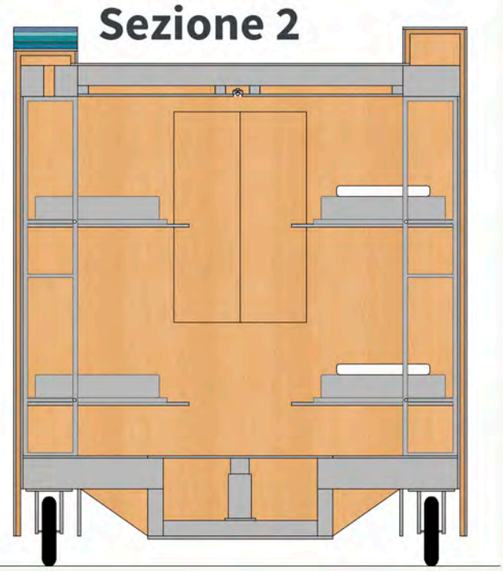
Prospetto laterale



Sezione1



Sezione 2



Vista esterna

Giuria

La nostra idea progettuale nasce dall'unione di diversi concetti di base che abbiamo ritenuto fondamentali per la realizzazione del rifugio; queste idee sono esplicate in materiali, forme e soluzioni tecnologiche che nella nostra ottica devono garantire un comfort ideale.
Un altro dei criteri fondamentali che ha trainato le scelte del nostro progetto è la flessibilità del rifugio.

Per ottenere un rifugio flessibile siamo partiti dalla forma del cubo che ci ha permesso di ottimizzare gli spazi, sia per quanto riguarda l'area di base che per la volumetria. Una volta definita la forma, abbiamo pensato alla realizzazione di due blocchi-servizi che si sviluppano lungo due lati del rifugio e caratterizzano il progetto dal punto di vista compositivo e funzionale.
Per quanto concerne l'aspetto funzionale i due blocchi, contrapponendosi, creano uno spazio centrale vivibile e permettono l'assemblaggio di più moduli in modo tale da avere ambienti più grandi e con diverse destinazioni d'uso.

Andando a considerare l'aspetto compositivo, invece, proprio questa unione dei blocchi ricorda le onde del mare grazie alle diverse altezze presenti sui prospetti. Un ulteriore richiamo alla costa ci è dato dalla colorazione delle pareti principali che consiste nella pittura in diverse gradazioni di azzurro; tutti questi accorgimenti vogliono dare al visitatore la sensazione di avere il mare nella cava.

I due blocchi sono inoltre l'elemento cardine poiché contengono al loro interno tutti gli elementi necessari alle attività notturne e conformano uno spazio vivibile per le attività diurne.

Le prime si sviluppano grazie alla presenza di quattro letti a ribalta ed armadi pensati per la custodia di bagagli ed oggetti personali; le attività diurne, invece, si svolgono attraverso la realizzazione di uno spazio giorno, la cui conformazione consente la presenza di un tavolo a scomparsa mediante un pistone ad aria, in questo modo può essere facilmente apribile ed usufruibile solo in caso di necessità, altrimenti resta chiuso per garantire maggiori spazi.

Un'ulteriore idea che ha caratterizzato il nostro progetto è stata quella di rendere confortevole l'ambiente interno, oltre che dal punto di vista degli spazi anche dal punto di vista del clima. Abbiamo pensato infatti di utilizzare come elemento perimetrale una parete ventilata, composta da due pannelli di legno separati da listelli dello stesso materiale che permettono il passaggio di aria in maniera verticale dal basso verso l'alto e quindi evitano un eccessivo riscaldamento dell'ambiente interno; tutto questo è reso possibile grazie a delle aperture poste nella parte sommitale della struttura.

Oltre alle pareti perimetrali, gran parte della struttura è stata pensata in materiale ligneo grezzo, eccetto in corrispondenza del rivestimento che sarà trattato con idropittura lavabile.

L'aspetto della mobilità, invece, è garantito da quattro ruote, poste al di sotto delle travi portanti, capaci di sopportare settecento chilogrammi ognuna.

Rete

La nostra idea progettuale nasce dall'unione di diversi concetti di base che abbiamo ritenuto fondamentali per la realizzazione del rifugio; queste sono esplicate in materiali, forme e soluzioni tecnologiche che nella nostra ottica devono garantire un comfort ideale.

Un altro dei criteri fondamentali che ha trainato le scelte del nostro progetto è la flessibilità del rifugio e si esplica attraverso la presenza dei due blocchi-servizi che risaltano grazie al fatto di essere dipinti in differenti tonalità di azzurro che richiamano le gradazioni marine.

Questi blocchi contengono al loro interno tutti gli elementi necessari alle attività diurne e notturne.

Le prime si svolgono attraverso la realizzazione di uno spazio giorno, la cui conformazione consente la presenza di un tavolo a scomparsa; le attività notturne, invece, si sviluppano grazie alla presenza di letti a ribalta ed armadi. Infine si può ottenere la massima flessibilità assemblando più unità che creano una moltitudine di spazi.